



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

Notiziario dall'Europa

30 giugno 2012

n. 06/2012



Bandi	2
Ambiente	2
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2012 LIFE+, GUUE C 74/11 del 13/03/2012.....	2
Panorama sui Bandi Aperti da www.puntoeuropa.eu	5
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EAC/S06/12 AZIONE PREPARATORIA: PARTENARIATO EUROPEO PER GLI SPORT (BANDO DI GARA GENERALE)	5
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI (2007- 2013)	5
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EAC/01/12 – PROGRAMMA GIOVENTU' IN AZIONE 2007-2013	5
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EACEA/42/11 – PROGRAMMA D'AZIONE ERASMUS MUNDUS 2009-2013 – ATTUAZIONE NEL 2012.....	5
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/06/12.....	5
Rassegna Stampa.....	6
Notizie da Bruxelles	6
L'Ue al G8.....	6
Sessione Plenaria del Parlamento Europeo	7
ECOFIN: salta l'intesa sui capitali degli evasori in Svizzera.....	8
Notizie dall'Europa	9
La Francia di François Hollande: quali risvolti per l'Europa?	9
Grecia: tra instabilità politica interna e incertezza sulla permanenza nell'UEM.....	10
Spagna: gli "indignados" ricordano l'anniversario del movimento con un presidio a Puerta del Sol	10
Avvenimenti – News.....	12
Wildt – L'anima e le forme tra Michelangelo e Klimt	Errore. Il segnalibro non è definito.

Ambiente

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2012 LIFE+, GUUE C 74/11 del 13/03/2012

Obiettivi e descrizione

Nel 2011 il Gruppo interdirezionale, coordinato dal National Contact Point di Life+ ha predisposto, sulla base dei contributi delle Direzioni generali del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, le Priorità nazionali che sono state sottoposte all'approvazione del Segretario Generale.

Obiettivi:

1. LIFE+ Natura e biodiversità

Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita della biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE.

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

- cambiamento climatico: stabilizzare la concentrazione di gas a effetto serra ad un livello che impedisca il riscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi.
- acqua: contribuire al miglioramento della qualità delle acque attraverso l'elaborazione di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un buono stato ecologico nell'ottica di sviluppare piani di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque).
- aria: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente.
- suolo: proteggere il suolo e assicurarne un uso sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato.
- ambiente urbano: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa.
- rumore: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico.
- sostanze chimiche: migliorare entro il 2020 la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (il cosiddetto "regolamento REACH") e la strategia tematica sull'uso sostenibile dei pesticidi.

- ambiente e salute: sviluppare la base di informazioni per le politiche in tema di ambiente e salute (piano d'azione per l'ambiente e la salute).
- risorse naturali e rifiuti: sviluppare e attuare politiche elaborate per garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti, nonché migliorare le prestazioni ambientali dei prodotti, la produzione sostenibile e i modelli di consumo, la prevenzione, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti. Contribuire a un'attuazione efficace della strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti.
- foreste: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello UE, una base ampia e concisa per le informazioni pertinenti ai fini della definizione e dell'attuazione delle politiche sulle foreste in relazione a cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi delle foreste, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione delle foreste e loro funzione protettiva (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi.
- innovazione: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP).
- approcci strategici: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa UE in materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi e fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, quali informazione, azioni e campagne di comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi.

Candidati ammissibili

Le proposte devono essere presentate da enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea.

Budget e percentuali di cofinanziamento comunitario

Euro 276.710.000.

1. Progetti LIFE+ Natura e biodiversità:

- La percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50 % delle spese ammissibili.
- Eccezionalmente può essere applicata la percentuale massima di cofinanziamento del 75 % delle spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli selvatici» e «Habitat».

2. LIFE+ Politica e governance ambientali:

- La percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50 % delle spese ammissibili.

3. LIFE+ Informazione e comunicazione:

- La percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50 % delle spese ammissibili.

Ulteriori informazioni

Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i moduli della domanda sono disponibili in inglese sui seguenti siti:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2012/index.htm>

http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita/&m=LIFE_.html

Fonte: il presente articolo è stato redatto sulla base delle informazioni contenute nel sito della Commissione Europea, in particolare seguendo le linee guida pubblicate sulla GUUE il giorno 13.03.2012:

<http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:C:2012:074:SOM:EN:HTML>

Panorama sui Bandi Aperti da www.puntoeuropa.eu

[INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EAC/S06/12 AZIONE PREPARATORIA: PARTENARIATO EUROPEO PER GLI SPORT \(BANDO DI GARA GENERALE\)](#)

[INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI \(2007-2013\)](#)

[INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EAC/01/12 – PROGRAMMA GIOVENTU' IN AZIONE 2007-2013](#)

[INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EACEA/42/11 – PROGRAMMA D'AZIONE ERASMUS MUNDUS 2009-2013 – ATTUAZIONE NEL 2012](#)

[INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/06/12](#)

Notizie da Bruxelles

L'Ue al G8

I leader del G8 si sono riuniti a Camp David il 18 e il 19 Maggio per discutere di misure specifiche per il rafforzamento della crescita economica e per indirizzarsi ad una definitiva risoluzione della crisi del debito europea, in maniera credibile e tempestiva. In questa sede l'Unione Europea intende contribuire attivamente alla ricerca di soluzioni comuni alle sfide mondiali più impellenti, tra cui l'economia mondiale e la sicurezza alimentare, l'energia e il clima, gli sviluppi regionali e politici e le questioni relative alla sicurezza.

Il motto del recente summit è stato: "Acting together".

In una dichiarazione congiunta il Presidente della Commissione, Jose Manuel Barroso e il Presidente del Consiglio Europeo, Herman Van Rompuy, hanno sottolineato che l'interdipendenza delle economie occidentali necessita di discorsi franchi e schietti, basati su una cooperazione trasparente che invogli nuovi investimenti e una nuova attrattività, soprattutto nei leader che non fanno parte del G8. La questione greca rimane uno dei punti più difficili da affrontare ma deve essere forte e comune la volontà di mantenere il Paese Ellenico nell'eurozona.

Il commercio, quale fonte essenziale di crescita, si conferma come uno strumento fondamentale per potenziare il sistema multilaterale, lottare costantemente contro le misure protezionistiche e tutelare gli investimenti.

I due leader hanno confermato che l'UE è da tempo all'avanguardia nell'azione sul clima a livello mondiale e continuerà ad esserlo ma la necessità di un'azione urgente e incisiva in ambito ONU per ridurre le emissioni di CO2 e le altre emissioni di gas serra rimane alta, onde progredire verso il conseguimento degli obiettivi concordati a livello internazionale e nell'attuazione della piattaforma di Durban.

Relativamente alla sicurezza alimentare, altro punto cruciale all'ordine del giorno del summit, l'Unione auspica che il vertice consolidi i progressi già compiuti, in particolare l'iniziativa sulla sicurezza alimentare dell'Aquila del 2010, a cui l'UE ha dato il contributo più consistente, con un impegno di quasi 4 miliardi di USD su un totale di 22. L'impegno è stato rispettato e superato in soli 2 anni. Lo strumento alimentare annunciato dall'UE in occasione del vertice del G8 tenutosi in Giappone nel 2008 ha inoltre contribuito a sostenere più di 50 milioni di persone in 50 paesi di tutto il mondo attraverso più di 200 progetti. Senza dimenticare tutti quelli che hanno ancora bisogno dell'immediato sostegno europeo, è necessario che anche la comunità internazionale crei sistemi agricoli resilienti nell'ambito della risposta a lungo termine al problema della fame nel mondo, anche attraverso investimenti più consistenti, ma responsabili, del settore privato nell'agricoltura.

Fonte:

http://europa.eu/newsroom/press-releases/index_en.htm

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/480&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/12/362&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=SPEECH/12/369&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>
http://www.consilium.europa.eu//uedocs/cms_data/docs/pressdata/en/ec/130280.pdf
http://www.consilium.europa.eu//uedocs/cms_data/docs/pressdata/en/ec/130281.pdf

Sessione Plenaria del Parlamento Europeo

Dal 21 al 24 Maggio si è svolta a Strasburgo la Sessione Plenaria del parlamento Europeo per discutere di crescita, della tassa sulle transazioni finanziarie, dell'Ucraina, della ricostituzione dello stock di tonno rosso nelle acquee europee e degli investimenti cinesi in UE.

L'attuale presidente del Parlamento, Martin Schulz, all'apertura della sessione ha espresso il disprezzo del Parlamento nei confronti di chi ha commesso l'orribile attentato alla scuola di Brindisi e la solidarietà di tutti i deputati ai familiari delle vittime. Schulz ha inoltre manifestato la partecipazione del Parlamento al dolore dei familiari delle vittime del terremoto in Emilia.

Per quanto riguarda la crescita, si discute della riduzione degli sprechi per rilanciare l'economia per renderla più competitiva e rispettosa dell'ambiente. Alla luce dei problemi dei singoli Paesi Membri ,i deputati discutono di "investimento, crescita e occupazione" con il Presidente della Commissione José Manuel Barroso mentre le piccole e medie imprese - fattori trainanti della crescita e della creazione di posti di lavoro - sono l'oggetto di un dibattito separato con il Consiglio e la Commissione.

Il Parlamento si esprime a sfavore di mezze misure sulla tassa sulle transazioni finanziarie. In particolare la tassa sulle transazioni finanziarie (TTF), così come proposta, dovrebbe essere migliorata per garantire una copertura più ampia e rendere svantaggiosa l'evaderla, secondo quanto dovrebbero affermare i deputati in un'opinione in votazione mercoledì. I deputati dovrebbero anche proporre di andare avanti col progetto legislativo anche nel caso in cui solo alcuni stati membri lo appoggiassero.

Un altro punto in discussione riguarda gli investimenti cinesi in Europa. A differenza degli USA, l'UE non conosce con esattezza l'estensione della penetrazione economica della Cina e dei suoi investimenti in imprese europee o in titoli di debito pubblico. L'Unione dovrebbe dotarsi un meccanismo coordinato di controllo che garantisca una valutazione ex ante degli investimenti strategici stranieri, sul modello di un sistema simile già operante negli Stati Uniti, secondo un progetto di risoluzione che i deputati voteranno mercoledì.

Un'altra questione su cui si focalizza la discussione plenaria riguarda l'Ucraina, in particolare il duro trattamento riservato in carcere alla leader dell'opposizione Yulia Tymoshenko alla luce dell'incontro tra il Presidente del PE Martin Schulz e il Primo ministro ucraino Azarov, che ha dato il suo accordo all'invio di una missione di medici del Parlamento per curare Tymoshenko e di un osservatore per seguire il processo di secondo grado.

Tra i notevoli argomenti in agenda, si parla di regole più severe per salvare il tonno rosso.

Nonostante la situazione del tonno rosso sia recentemente migliorata, le catture illegali e le flotte di pesca devono essere ridotte al fine di garantire lo sviluppo sostenibile dello stock. I deputati voteranno per aggiornare la legislazione dell'UE, introducendo misure concordate a livello internazionale per ridurre le quote e rafforzare i controlli.

Anche la lotta contro l'omofobia in Europa, il divario retributivo tra i generi, comprese sanzioni più severe per i datori di lavoro e un progetto per rafforzare i poteri d'inchiesta del Parlamento europeo, sono all'attenzione degli eurodeputati.

Fonte:

http://www.europarl.europa.eu/pdfs/news/expert/newsletter/20120510NEW44834/20120510NEW44834_en.pdf

<http://www.europarl.europa.eu/news/en/pressroom/agenda/2012-W21>

http://www.europarl.europa.eu/pdfs/news/public/focus/20120510FCS44848/20120510FCS44848_it.pdf

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120510FCS44848/1/html/Newsletter-della-sessione-del-21-24-maggio-2012-Strasburgo>

ECOFIN: salta l'intesa sui capitali degli evasori in Svizzera

Nel corso dell'ultimo ECOFIN è stato discusso di una questione sensibile per la politica finanziaria e bancaria europea: la questione dei capitali trasportati illegalmente in alcuni paradisi fiscali nel cuore dell'Europa.

Molti Paesi Membri sono fortemente penalizzati dall'uscita di capitali importanti verso i paradisi fiscali di San Marino, Montecarlo e soprattutto in Svizzera. L'obiettivo di questo incontro dei ministri dell'economia era quello di spostare il mandato di negoziazione con i Paesi che 'accolgono' i capitali in uscita da accordi bilaterali che, attualmente, sono la strada privilegiata, alla Commissione per una negoziazione comune, che si baserebbe su accordi più stringenti.

Il commissario Ue alla fiscalità, il lituano Algirdas Semeta, ha accusato in maniera molto decisa l'asse austro-lussemburghese che ha fatto saltare le trattative. Il commissario Semeta ha infatti sottolineato l'importanza di un'adeguata tassazione per risanare i bilanci nazionali, scoraggiando e combattendo l'evasione, non favorendola in questo modo. Anche il ministro delle finanze danese ha espresso la sua fortissima irritazione a questo riguardo, proponendo di ritornare su questo punto e modificare gli esiti recenti.

Fonte:

<http://www.euractiv.it/it/news/crescita/5323-ecofin-salta-lintesa-sui-capitali-degli-evasori-in-svizzera.html>

Notizie dall'Europa

La Francia di François Hollande: quali risvolti per l'Europa?

Il 6 maggio ha avuto luogo il secondo turno delle elezioni presidenziali francesi, ad uscirne vincitore è stato François Hollande, che diventa il primo Presidente socialista dopo 17 anni. Stando alla sua campagna elettorale e a quanto ribadito nel suo discorso di vittoria alla Bastiglia, si apre una nuova era, tanto per la Francia quanto per l'Europa; del resto, il cambiamento è stato lo slogan su cui il candidato socialista ha deciso di puntare fin dall'inizio e sembra che i francesi abbiano bisogno proprio di questo.

Tra i punti del programma elettorale di Hollande spiccano le riforme del mercato del lavoro che vanno in direzione di una maggiore partecipazione dei lavoratori più giovani e più anziani, la riforma fiscale che prevede l'introduzione della tassa sulle transazioni finanziarie, l'aumento delle imposte sui grandi patrimoni e l'obiettivo del pareggio di bilancio entro il 2017, la riforma del sistema pensionistico, nonché la regolamentazione del mercato degli affitti sul fronte delle politiche per la casa.

Cosa implica tutto questo per l'Europa, per l'asse franco-tedesco e per la gestione della crisi dei debiti sovrani? La proposta di Hollande risponde al coro di protesta contro l'austerità voluta dalla Germania che si sta diffondendo in tutto il continente, da Irlanda e Paesi Bassi a Italia, Grecia e Spagna; il nuovo Presidente francese si oppone al rigore fiscale che potrebbe compromettere le capacità di ripresa dell'eurozona, punta sulla necessità di crescita e propone di rimettere in discussione gli eurobonds e la riforma del patto fiscale. Sebbene le divergenze ideologiche con la Cancelliera tedesca Angela Merkel siano evidenti, è plausibile prevedere che i due *leader* riusciranno a trovare un'intesa e, nella migliore delle ipotesi, a moderarsi e compensarsi reciprocamente. Il 16 maggio, giusto qualche ora dopo la cerimonia di insediamento all'Eliseo, Hollande è volato a Berlino, l'incontro con la Cancelliera è stato positivo, i due si sono confrontati sui temi della crisi, del consolidamento e della crescita e hanno convenuto di collaborare, anche in vista del vertice europeo di giugno: storicamente ogni iniziativa di successo all'interno dell'Unione ha avuto bisogno del sostegno dell'asse franco-tedesco.

Il 17 maggio si è tenuta una Conference Call tra Merkel, Hollande, Monti, Cameron ed il Presidente del Consiglio Europeo Van Rompuy. I quattro *leader* hanno ribadito la loro volontà di cooperare per mantenere coesa l'Europa ed uscire dalla crisi, sono stati messi sul tavolo temi scottanti quali gli eurobonds e le politiche per la crescita per arrivare ad un'intesa informale, su cui si continuerà a lavorare, in vista del vertice straordinario del Consiglio europeo.

Fonte:

<http://www3.lastampa.it/esteri/sezioni/articolo/lstp/453057/>

<http://www3.lastampa.it/esteri/sezioni/articolo/lstp/453079/>

<http://www.presseurop.eu/it/content/article/1886581-l-uomo-piu-pericoloso-d-europa>

<http://www.presseurop.eu/it/content/press-review/1940731-un-nuovo-ordine-europa>

<http://www.presseurop.eu/it/content/news-brief/1988591-hollande-e-merkel-condannati-all-intesa>

<http://www3.lastampa.it/esteri/sezioni/articolo/lstp/454419/>

http://www.repubblica.it/politica/2012/05/18/news/merkel_trattare_crescita-35367082/

Grecia: tra instabilità politica interna e incertezza sulla permanenza nell'UEM

Le elezioni del 6 maggio hanno confermato il malcontento dei greci rispetto alla gestione della crisi del debito pubblico e all'intervento della troika BCE-UE-FMI, decretando la sconfitta dei due partiti maggiori, moderati ed europeisti, Nea Dimokratia e Pasok, e l'ascesa della sinistra radicale e antieuropeista di Syriza. Dopo il fallimento dei tre tentativi di formare un governo di coalizione in grado di guidare il Paese fuori dalla crisi, di mostrarsi credibile agli occhi dei mercati e dei *partner* europei e di affrontare il delicato tema del futuro della Grecia nell'Unione Economica e Monetaria, sono state previste nuove elezioni per il 17 giugno.

Dopo nove giorni di colloqui serrati, si è arrivati ad un accordo su un governo provvisorio guidato dal presidente del Consiglio di Stato Panayiotis Pikramenos, con il compito di mandare avanti il Paese fino alle elezioni, che, sempre più, acquistano il valore di un *referendum* sull'euro e di uno scontro tra europeisti e antieuropeisti. A testimonianza di ciò, il governo provvisorio è obbligato a consultare tutti i partiti in merito ad ogni decisione vincolante di politica estera e che comporti la rinegoziazione degli impegni già presi dal governo Papademos.

Lo scenario politico greco sembra sia ancora destinato all'incertezza, così come la permanenza della Grecia nell'unione monetaria. Le elezioni del 17 giugno avranno un significato storico e segneranno il futuro del Paese e dell'eurozona.

Fonte:

<http://www.ilsole24ore.com/art/finanza-e-mercati/2012-05-16/cosa-succede-grecia-europa-110903.shtml?uuid=AbRoAMdF>

http://www.repubblica.it/esteri/2012/05/16/news/grecia_alle_urne_il_17_giugno-35258101/index.html?ref=search

<http://www.presseurop.eu/it/content/news-brief/1996041-altre-elezioni-altri-problemi>

Spagna: gli "indignados" ricordano l'anniversario del movimento con un presidio a Puerta del Sol

Il 15 maggio ricorreva l'anniversario del movimento spagnolo degli "indignados", che hanno deciso di commemorarlo con un presidio nel suo luogo simbolo, Puerta del Sol a Madrid.

In circa 30 mila si sono radunati a ricordare le ragioni della loro protesta, puntando ancora l'attenzione sulla gestione politica ed economica della crisi, la corruzione, la precarietà e la disoccupazione giovanile. La richiesta unanime è riassunta dallo slogan del movimento: "Democracia Real YA", cioè democrazia reale ora.

Le tensioni sono aumentate quando i manifestanti hanno continuato il presidio, ignorando l'ordinanza che li obbligava a lasciare la piazza alle 22. Agenti antisommossa hanno dovuto

evacuare i dimostranti, l'ultimo gruppo che ancora rimaneva sul posto è stato fatto sgomberare intorno alle 5 del mattino. Sono stati effettuati 18 arresti e due poliziotti sono rimasti lievemente feriti.

Il governo conservatore ha condannato l'accaduto e ha fatto sapere che non tollererà episodi simili in futuro.

Fonte:

http://www.repubblica.it/esteri/2012/05/13/news/spagna_indignados_sgombero-35036055/

http://ccaa.elpais.com/ccaa/2012/05/12/madrid/1336838883_259972.html

http://ccaa.elpais.com/ccaa/2012/05/16/madrid/1337197283_494179.html

Avvenimenti – News



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fc.it
www.comune.forli.fc.it



Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Gianna Mungelli, Alice Parasecolo e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Alice Parasecolo, Gianna Mungelli, Mariagiovanna Altomonte e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Gianna Mungelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì).